



## TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 334/2019 del 3/10/2019

R.G. n. 43/2019

**Determinazione a contrarre per l'affidamento di lavori urgenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, presso palazzo Torres, per un importo di € 4.062,30= (Iva esclusa). CIG Z7C2A01E8C.**

### **IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

Premesso che è stato necessario provvedere urgentemente ad alcuni interventi di riparazione presso palazzo Torres, in particolare:

- sistemazione del servizio igienico disabili ubicato al primo piano di palazzo Torres, mediante ripristino rivestimento con rimozione e smaltimento delle piastrelle staccate;
- sistemazione perdita d'acqua sulla muratura interna ed esterna degli archivi, dovuta alla presenza di acqua di condensa proveniente dai condizionatori ubicati al secondo piano, mediante smontaggio delle lamiere esistenti, pulizia grondaia, spurgo montante e sigillatura delle tubazioni, il tutto con l'ausilio di una impalcatura/cavalletto installata presso l'atrio esterno;
- sistemazione lavandino servizi igienici pubblici ubicati al primo piano di palazzo Torres;

Ritenuto di procedere, stante l'urgenza di provvedere, all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta " D'AVANZO GIUSEPPE & C. snc" (P. Iva IT03465160723), considerato l'elevato grado di soddisfazione nonché l'immediata disponibilità dimostrata;

Visti i computi metrici (liste in economia), prot. E. n. 2368/2019, per un importo complessivo di € 4.062,30= (Iva esclusa), a cui è stato applicato uno sconto del 26,30%, che si ritiene congruo;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Visto l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;



Richiamato il decreto presidenziale del 4.3.2019, prot. I. n. 48/2019, di individuazione del fabbisogno concernente piccoli lavori di manutenzione, servizi e forniture;

Vista la circolare ministeriale del 23.1.2019, prot. n. 14758. U, inerente all'assegnazione dei fondi anno 2019, contenente tra l'altro specifiche per una corretta imputazioni delle spese sui capitoli di spesa, tra cui anche il capitolo 1550 "spese di funzionamento-minuta manutenzione";

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, con il quale è stato comunicato il fondo (capitolo di spesa 1550), per la minuta manutenzione edile/ impiantistica e minuta gestione per il primo semestre 2019 e la nota del 23.9.2019, prot. E. n. 2282, con la quale è stato attribuito il fondo per il secondo semestre 2019;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;

- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo sugli acquisti;

Considerato che è stato regolarmente acquisito lo *smart* CIG **Z7C2A01E8C**;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");



- d. lgs. 33/2013 e s.m.i. (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- d.lgs. 165/2001 e s.m.i. (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);
- DPR 62/2013 (“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”);
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 – Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e s.m.i. (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”).
- d. lgs 81/2008 e s.m.i. (“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

### DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse;

1. Di procedere, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, all’affidamento diretto dei lavori urgenti, come meglio descritti in premessa, alla ditta “*D’Avanzo Giuseppe & C. snc*” (P. Iva IT03465160723), per un importo pari ad € 4.062,30= (Iva esclusa).
2. Di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione e minuta gestione per l’anno 2019 (capitolo di spesa n. 1550), di cui alla nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019 e nota prot. E. n. 2282/2019 del 23.9.2019.
3. Di comunicare l’affidamento alla ditta e che tale comunicazione avrà valore di stipula, ai sensi dell’art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016.
4. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell’art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale, attesa l’urgenza, provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell’ufficio, in base alle proprie conoscenze.
5. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all’art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale  
*Dott. Antonio de Luce*



*Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione “Amministrazione trasparente” del Tribunale di Trani.*